

**OGGETTO:** DGR 24/43 del 27.06.2013: Azioni volte al perseguimento dell'efficienza del Servizio sanitario regionale.

Primi provvedimenti correlati all'attuazione delle seguenti azioni:

**Azione 3:** ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi.

---

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

---

#### IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott. Sergio Salis

Direttore Sanitario: dott. Ugo Storelli

Su proposta della Direzione aziendale

**Premesso** che:

- la Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (Spending review) ha previsto:
  1. azioni volte a garantire la quantità e la qualità dei servizi sanitari erogati ai cittadini;
  2. interventi sulle aree di inefficienza del sistema;
  3. disposizioni sugli standard generali per l'erogazione dei servizi assistenziali.
- conseguentemente, in attuazione di quanto disposto dalle norme in materia di revisione di spesa, la Regione Sardegna, con la Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 21, ha emanato "Disposizioni urgenti in materia sanitaria connesse alla manovra finanziaria e modifica di disposizioni legislative sulla sanità";
- risultano in avanzata fase di definizione le linee regionali di attuazione della L.R. n.21/2012 che ha come obiettivo quello di ridisegnare la rete dell'assistenza ospedaliera e di introdurre le regole per la definizione della rete territoriale;

**Dato atto** che, come anticipato con la DGR richiamata in oggetto:

- tra l'altro, occorrerà procedere ad un attività di razionalizzazione e contenimento della spesa, e porre in essere nel breve periodo azioni che permettano di tendere gradualmente alla nuova organizzazione che discenderà dall'applicazione della L.R. n. 21/2012;

**Preso atto** che

- con la deliberazione n.24/43 del 27.06.2013, la Giunta Regionale della Sardegna:
  1. ha approvato l'adozione immediata delle seguenti sei azioni:
    1. ottimizzazione dell'utilizzo dei posti letto per acuti;
    2. ottimizzazione dell'impiego del personale;
    3. ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi;
    4. ottimizzazione della gestione delle procedure di gara;

5. ottimizzazione della qualità dei flussi informativi;
  6. definizione procedure approvazione degli atti aziendali.
2. ha dato mandato ai Direttori generali delle Aziende sanitarie affinché diano informazione delle modificazioni organizzative alle OO.SS. e completino l'iter di approvazione degli atti aziendali;
  3. ha disposto che le sei azioni di cui sopra costituiscano obiettivi per i Direttori generali delle Aziende Sanitarie;

**Accertato** che, con l'Azione 3 la Regione Sardegna:

- intende incidere sull'organizzazione dei servizi aziendali, con l'obiettivo di rendere più efficiente il sistema e superare le storiche divisioni tra strutture.
- ha disposto che, definito il numero dei posti letto attivi, secondo quanto stabilito all'azione n. 1, quantificato il personale necessario, secondo quanto stabilito nell'azione 2, i Direttori generali debbano ridefinire l'organizzazione delle strutture, prevedendo l'impiego del personale non dirigente al servizio di tutto il Dipartimento di appartenenza, e l'assegnazione del personale dirigente alle strutture in ragione della specialità di appartenenza o ad essa equipollente.
- ha ritenuto che all'organizzazione così ridisegnata conseguano i seguenti vantaggi:
  1. ottimizzazione delle risorse di personale non dirigente i cui turni sono definiti per dipartimento, con contestuale attivazione di corsi di formazione qualora si rendessero necessari per prestare l'opportuna assistenza specialistica;
  2. efficientamento della produzione dei servizi di assistenza medica basato sulla copertura dei turni e delle guardie. In caso di carenza di personale, fatte salve le competenze specialistiche, i dirigenti medici devono effettuare le guardie e/o i turni anche presso altre strutture dipartimentali o extra dipartimentali, in tale ultima ipotesi devono essere previste incentivazioni nell'ambito dei fondi contrattuali della produttività.
- ha stabilito che gli atti aziendali diano conto di tali scelte organizzative.

**Dato atto** che, fatte salve le eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi ulteriormente necessarie, in attuazione della deliberazione n.24/43 del 27.06.13, con deliberazione n.1457 del 09.08.2013, la ASL 8 ha:

- a) definito la dotazione di Posti letto per acuti destinati ai ricoveri ordinari e al DH/DS da mantenere attiva;
- b) conseguentemente determinato la dotazione organica;
- c) ha riformulato il piano triennale delle assunzioni;

**Accertato** che, per la ASL 8, nell'attuazione di quanto previsto dall'Azione 3 occorre tener conto dei seguenti elementi e circostanze presenti:

- 1) nell'ambito dell'organizzazione dell'Azienda ASL 8 prevista dal vigente atto aziendale approvato con delibera regionale n. 18/9 del 26.03.2008, coerentemente con le linee di indirizzo regionali allora vigenti, sono previsti numerosi dipartimenti sia di natura strutturale, che di natura funzionale;
- 2) che i dipartimenti di natura funzionale, come previsto dalla DGR n.30/38 del 02.08.2007, sono *"finalizzati esclusivamente al coordinamento dello sviluppo organizzativo di strutture omologhe o complementari, già aggregate nei dipartimenti strutturali e/o nei distretti. A tale fine i dipartimenti funzionali, che non sono dotati di risorse e budget dipartimentale, definiscono i percorsi assistenziali/linee guida/protocolli comuni e/o integrati, per garantire la continuità assistenziale (in particolare per l'integrazione tra l'assistenza distrettuale e ospedaliera) e lo sviluppo integrato delle risorse professionali"*.

- 3) che la DGR n.24/43 del 27.06.13 ha previsto che le Aziende dovessero procedere alla revisione degli Atti aziendali e alla trasmissione degli stessi entro il 1/09/ 2013;
- 4) che la ASL 8 ha provveduto ad effettuare le revisioni richieste e a trasmettere alla RAS il relativo documento entro il termine assegnato.

**Dato atto** che le revisioni proposte con il nuovo atto aziendale prevedono significativi mutamenti nell'organizzazione aziendale e che, in particolare, per quanto attiene l'organizzazione dipartimentale, come prescritto dalla succitata DGR 24/43, si è provveduto ad aggregare tutte le UU.OO. complesse o semplici dipartimentali nell'ambito di dipartimenti strutturali e che, soprattutto in ambito ospedaliero, gli stessi dipartimenti sono stati rimodulati avendo quale obiettivo la costruzione di macro articolazioni aziendali e non articolazioni con valenza prevalentemente limitata al singolo presidio ospedaliero;

**Dato atto** che non è possibile procedere all'assegnazione del personale non dirigente ai seguenti dipartimenti aziendali in quanto classificati funzionali dal vigente Atto aziendale:

- Acquisti servizi sanitari
- Coordinamento Distretti
- Direzioni sanitarie
- Emergenza urgenza
- Materno infantile
- Riabilitazione
- Servizi amministrativi
- Servizi tecnico logistici
- Staff
- Trapianti di midollo osseo

**Dato atto** che la proposta di nuovo atto aziendale sarà a breve oggetto di approfondimento in sede regionale e che, pertanto, al momento non è opportuno procedere all'assegnazione del personale non dirigente al servizio di ciascuno dei Dipartimenti strutturali previsti dal vigente atto aziendale in quanto:

- a) la quasi totalità dei dipartimenti strutturali, unici dipartimenti ai quali è possibile procedere all'assegnazione delle risorse, è interessata da un processo di revisione, trasformazione e in alcuni di soppressione;
- b) la direzione aziendale, stante il percorso di revisione organizzativa avviato da tempo, ha ritenuto non opportuno procedere all'assegnazione dell'incarico di responsabile di dipartimento per un buon numero di dipartimenti strutturali previsti nel vigente atto aziendale;
- c) che l'attivazione dei dipartimenti strutturali esistenti e l'assegnazione del personale indicata dall'Azione 3, se effettuati nell'attuale fase organizzativa, determinerebbero, nella gran parte dei casi, problematiche gestionali ed organizzative finalizzate unicamente a rispettare l'adempimento, i cui effetti positivi non potrebbero essere conseguiti stante la prossima conclusione dell'iter di approvazione dell'atto aziendale e quindi il conseguente processo di riorganizzazione e redistribuzione delle risorse da attivare;

**Ritenuto** che, invece, l'adempimento prescritto possa essere attuato per i seguenti dipartimenti strutturali già esistenti la cui strutturazione risulta essere in buona parte confermata nella proposta di riorganizzazione presentata alla RAS:

- Farmaco;
- Immagini

- Oncologia medica
- Prevenzione
- Salute mentale
- Servizi diagnostici

**Ritenuto** di dover pertanto:

- assegnare ai Dipartimenti elencati nel precedente paragrafo, il personale non dirigente elencato nell'allegato "A" al presente atto per farne parte integrante;
- di disporre che detto personale, in attesa che siano posti in essere gli atti di organizzazione interna di ciascun dipartimento, sia provvisoriamente assegnato alle UUOO complesse o semplici dipartimentali indicate nel citato allegato "A";

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

### **DELIBERA**

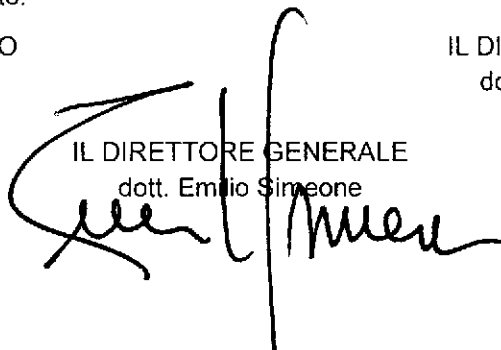
per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto ed in attuazione di quanto disposto dalla DGR 24/43 del 27/06/13:

- fatte salve le eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi ulteriormente necessarie, di assegnare ai Dipartimenti Farmaco, Immagini, Oncologia medica, Prevenzione, Salute mentale, Servizi diagnostici, il personale non dirigente elencato nell'allegato "A" al presente atto per farne parte integrante;
- di disporre che detto personale, in attesa che siano posti in essere gli atti di organizzazione interna di ciascun dipartimento, sia provvisoriamente assegnato alle UUOO complesse o semplici dipartimentali indicate nel citato allegato "A";
- di demandare ai Direttori di Dipartimento, di unità operativa e al servizio personale gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente atto alle OO.SS. per opportuna informazione;
- di trasmettere la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- di dare mandato all'Area Comunicazione affinché sia data adeguata informazione in merito all'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. Sergio Salis



IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Emilio Simone



IL DIRETTORE SANITARIO  
dott. Ugo Strelli

